



## **COMUNICATO STAMPA**

Firenze, 20 aprile 2010

### **Affitti agrari e accordi in deroga**

Nella lettura svolta oggi presso l'Accademia dei Georgofili, il prof. Luigi Russo ha preso in esame il principale istituto in materia di affitti rustici: quello degli accordi derogatori. A tutt'oggi, la gran parte dei contratti di affitto di fondi rustici viene conclusa ricorrendo allo strumento dell'accordo derogatorio, ovvero derogando alle norme imperative dettate in materia di affitto, a conferma della validità della scelta operata dal legislatore nel 1982 (art.45–legge 203). Dal canto suo, la giurisprudenza ha dato ampia "copertura" agli accordi in deroga, respingendo i pur numerosi tentativi di limitare l'efficacia e l'ampiezza della possibile deroga voluta dalle parti e forzando anche, talora, il disposto legislativo allo scopo di impedire la caducazione di accordi la cui validità risultava discutibile.

La lettura ha evidenziato come la deroga rappresenti ancora oggi lo strumento preferito – se non "necessitato" - dalle parti nella conclusione di un contratto di affitto di fondi rustici, pur dopo la dichiarazione di incostituzionalità delle norme di legge sul canone legale.

(ufficio.stampa@georgofili.it)